Scritto da Silvio Terenzi
Giovedì 09 Luglio 2015 15:27 -

Andrea Di Giustino pubblica "Il Senso dell'Uguale"
Un bel pop d'autore tra contaminazioni ed equilibri
In radio il singolo "Punto a Capo"

GUARDA IL VIDEO UFFICIALE - CLICCA QUI



Per mano de **L'Altoparlante** vengo in ascolto de **"Il Senso Dell'Uguale"** il nuovissimo disco del cantautore romano
Andrea Di Giustino
. Insegnante di canto o anche detto vocal coach, a stretto contatto con
Mauro Mengali
degli

O.R.O.
e poi alle spalle la
Hydra Records
che ne firma la pubblicazione. Pop d'autore nel più bel senso del termine, oscilla e mai vacilla, dondola nelle dinamiche e fa poesia solo quando serve. Elegante, giacca e cravatta ma anche sportivo di vita quotidiana. Si parla d'amore come è ovvio che sia ma altrettanto meno ovvio il senso che dall'amore si sviluppa e cioè quello della disuguaglianza di popoli e di pensieri ma anche l'accettazione e la rinuncia. Adnrea Di Giustino mette un "Punto a Capo" - citanto il singolo di lancio - perchè ogni disco è un modo per tornare a ricominciare da capo ogni cosa. La vita ci mette davanti un bivio, diverse volte. Esiste anche la possibilità di ripetere tutto da capo.
Dicevamo bel pop d'autore ma anche bel sound fermo, composto e ben definito.

Da quali sagge scritture hai attinto per dar vita alla tua musica? Quali sono i tuoi riferimenti?
Ho ascoltato molto i grandi cantautori Italiani e spesso mi hanno lasciato senza parole per il modo in cui riuscivano a descrivere la vita sulle note, poi il resto è il risultato di riflessioni notturne che sfociano in testi e musica. Non c'è un riferimento univoco, ci sono degli artisti del presente e del passato che riescono a emozionarmi e con i quali cerco di misurarmi forse la costante presenza tra questi e quella di Fabrizio De Andrè.

Da insegnate di canto, che fermento trovi nei giovani che si approcciano alla musica? Davvero tutti dietro ai Talent oppure dobbiamo fare un "Punto a capo" anche noi?
Penso che chi sceglie di dedicare parte del suo tempo alla musica e in particolare allo studio di essa, si sia già distinto dalla massa, nutre desideri sogni speranze e a poco a poco la curiosità di capire come e da dove deriva la musica di oggi, la musica è lo strumento che li rende non omologati e quindi vivi! I Talent non sono poi così da demonizzare, il problema è che spesso i giovani non arrivano preparati adeguatamente, non solo da un punto di vista tecnico ma di maturità artistica e di progetto, elementi necessari per provare a durare più di sei mesi!!!! La cosa realmente negativa è che il Talent sta diventando o forse lo è già, l'unico canale per emergere, del resto in alternativa un artista dovrebbe avere l'opportunità di suonare dal vivo e oggi è diventato difficile, anche nella rete è difficile emergerela rete da tanto ma spesso confonde, onestamente non credo ai fenomeni nati dalla rete se non in pochissimi casi, tutto questo permette ai talent di assumere sempre più potere, una sorta di monopolio artistico, quindi forse si, sarebbe il caso di fare punto a capo e tornare alla musica live, alle radio che non passano sempre le stesse playlist e a vivere una vita di musica e non sei mesi di fama.

In rete il suo video che alla regia porta il nome di **Taiyo Yamanouchi** e apre la pista mediatica in radio come nei media di settore.
"PUNTO A CAPO" - VIDEO UFFICIALE - CLICCA QUI